

ALL'ATS DI BALLÒ DI MIRANO

# Infarto al lavoro, operaio muore a 52 anni

Luca Cogno si è accasciato mentre stava parlando con un camionista. Giovedì alle 9.30 il funerale a Dolo

DOLO

Muore improvvisamente mentre è al lavoro a causa di un infarto. Luca Cogno, 52 anni, venerdì scorso si era recato al lavoro come ogni mattina. L'uomo finora non aveva sofferto di alcuna patologia.

Era partito alle 6 dalla sua casa in via Garzare ai confini con il Comune di Dolo per raggiungere il posto di lavoro a Ballò di Mirano.

Araccontare cosa è successo è la sorella. «Luca lavorava alla Ats, una ditta che si occupa di inscatolamento di prodotti in via Stazione a Ballò» spiega la donna «Improvvisamente verso le 7

mentre stava parlando con un camionista, mio fratello è stato colto da un malore improvviso ed è stramazza al suolo. Subito gli sono stati prestati i soccorsi, sia da parte del camionista che aveva davanti, che dai compagni di lavoro. Sul posto in pochissimo tempo è arrivata un'ambulanza dal vicino ospedale di Dolo. Ci hanno detto che sono state fatte le manovre respiratorie e rianimatorie, ma per lui purtroppo, non c'è stato più niente da fare».

Alla fine ai sanitari non è rimasto che constatare il decesso del 52enne, avvenuto per cause naturali.

L'uomo nella zona di via

Garzara a Fiesse era molto conosciuto. Anni fa aveva avviato una ditta di ferramenta, poi chiusa, nel padovano. Da qualche anno aveva trovato lavoro come dipendente nell'azienda di Ballò che si occupa di imballaggi di prodotti.

«Era una persona riservata» lo ricorda la sorella «ma era sempre pronto a dare una mano a tutti, quando qualcuno aveva bisogno».

I funerali di Luca Cogno saranno celebrati giovedì 13 gennaio alle 9.30 nella chiesa di San Rocco di Dolo. Lascia la mamma Franca e la sorella Leonia. —

ALESSANDRO ABBADIR

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Luca Cogno aveva 52 anni

SAMBRUSON DI DOLO

## Oggi una messa per ricordare l'ex sindaco Polo

Commemorazione oggi a Sambruson dell'ex sindaco Alberto Polo, scomparso a 46 anni lo scorso anno a causa di un tumore. Alle 11 una messa chiesta dalla famiglia nella chiesa arcipretale. Ci sarà il sindaco Naletto e tanti esponenti della giunta. «Saremo presenti» spiega il sindaco «in ricordo di una persona che è stata oltre che un amministratore

un amico una perenne fonte di ispirazione nell'agire politico. La comunità ricorderà il sindaco scomparso a cui è stata intitolata recentemente anche la pista ciclabile che collega il capoluogo alla frazione e anche il centro vaccinale». Mercoledì 4 gennaio, il giorno della morte di Polo, negli uffici comunali è stato fatto rispettare un minuto di silenzio. L'iniziativa è stata estesa anche ai commercianti e alla cittadinanza. Fra qualche mese, quando sarà aperto il nuovo Pronto Soccorso dell'ospedale, una sala della struttura verrà intitolata al compianto sindaco scomparso un anno fa.

MIRA

# Incidente a scuola 15enne perde il pollice

Il dito le è stato operato, la famiglia presenta denuncia  
L'istituto San Marco: «Il primo incidente grave in 15 anni»

MIRA

Grave incidente scolastico costa a una 15enne di Mira che frequenta l'istituto salesiano San Marco alla Gazzera l'amputazione di un dito che, poi, fortunatamente le è stato riattaccato. La vicenda però poteva finire peggio e la Procura ha aperto un'inchiesta. La famiglia della giovane, dopo l'incidente, si è rivolta a uno studio di infortunistica. Lo scorso 16 dicembre la ragazza stava pulendo un macchinario per la stampa a scuola, quando all'improvviso il pollice della mano destra è rimasto incastrato all'interno, venendo schiacciato e strappato di netto. La ragazzina, grazie al tempestivo e puntuale intervento dei medici, oggi può sperare di recuperare buona parte della funzionalità della mano destra.

«L'episodio», si legge in una nota dello studio, «deve far riflettere sui rischi in capo agli studenti di istituti professionali che svolgono di fatto attività equiparabili a quelle lavorative. Gli ispettori dello Spisal dell'Usl 3, intervenuti per i rilievi, hanno posto sotto sequestro il macchinario. Dovranno accertare se fosse a norma, perché i dispositivi di sicurezza non abbiano funzionato, se siano state rispettate tutte le normative antinfortunistiche. C'è poi da chiedersi perché nell'istituto non ci sia un punto di primo soccorso e perché non è intervenuta l'ambulanza. All'Angelo l'ha portata la mamma, arrivata a scuola dopo la telefonata della scuola. Da qui è stata trasferita e operata a Pado-



L'ingresso dell'istituto superiore San Marco alla Gazzera

va la ragazzina è stata dimessa il 21 dicembre e sta seguendo la terapia post-operatoria indicata dai medici: deve sottoporsi a frequenti medicazioni in reparto e seguire la riabilitazione».

Una ricostruzione contestata dall'istituto scolastico. «L'insegnante era presente al momento dell'accaduto» spiega la scuola in una nota «stava seguendo i ragazzi, si trovava davanti ai macchinari, ed è immediatamente intervenuto. Tutti i ragazzi, compresa l'alunna coinvolta nell'incidente, utilizzavano i dispositivi previsti e i guanti adeguati. È stato contattato

immediatamente il 118. Il macchinario che ha causato l'incidente non è stato posto sotto sequestro. Questo è il primo incidente grave accaduto negli ultimi 15 anni. L'istituto salesiano San Marco è frequentato da circa 700 ragazzi e non è contemplata la presenza di un presidio medico stabile; si rispettano le procedure previste dalle misure di sicurezza. La scuola è molto dispiaciuta dell'accaduto e lo ha manifestato, anche in questi giorni, con la vicinanza di insegnanti e studenti alla famiglia e alla ragazza». —

A.A.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ZIANIGO DI MIRANO



Il sit-in al parco Primo maggio di Zianigo

# Riqualificazione dell'area sportiva Progetto contestato

MIRANO

Parco Primo Maggio con il nuovo impianto sportivo con spogliatoi ancora poma della discordia tra l'Amministrazione da una parte, opposizione e associazionismo dall'altra. Nella conferenza stampa allestita nell'area verde, il M5S locale, supportato dalle associazioni, ha voluto ancora dimostrare la propria contrarietà al progetto con relativa raccolta firme. Presente anche la

senatrice pentastellata Orietta Vanin, della Commissione Cultura del Senato. «Articolo 9 della Costituzione», esordisce Vanin. «La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. È gravissimo che chi amministra proponga soluzioni inadeguate all'interno di ambienti che dovrebbero essere tutelati».

«Il recupero di Villa Bianchini è doveroso e va separato dall'adeguamento delle

strutture sportive», spiega il consigliere Antonio Milan. «Progettazioni frettolose e poco lungimiranti hanno conseguenze irreversibili. Il campo da calcio presente è predisposto affinché tutti possano praticare sport e l'area nel Prg è destinata a giardini pubblici. Anche la zona del parcheggio rientra nel vincolo paesaggistico. Il nuovo parcheggio verrà realizzato all'altezza di un incrocio molto pericoloso». «Non diciamo no al progetto», sostiene il Comitato tutela del verde pubblico, «ma no all'luogo che deve essere riqualificato diversamente». «Dal 2018 ci battiamo contro questo piano», insiste Adriano Marchini di Italia Nostra, «questo è un parco pubblico, non uno stadio di calcio». «Si tratta di un completamento di un impianto sportivo esistente e già autorizzato», replica la sindaca Maria Rosa Pavanello. «La recinzione è del 2016 e viene dotato di struttura con docce e servizi igienici. Dire che non si vuole tutelare il parco è una menzogna. Il parco non viene toccato e utilizzata solo una parte del parcheggio. Nessuna opera su area verde e zero consumo di suolo. Il campo da calcio esiste dagli anni '80. Basta informazioni scorrette». —

RICCARDO MUSACCO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NOALE: AMMESSO IL PROGETTO

# Dal Pnrr i 2,6 milioni per la nuova biblioteca

NOALE

Isoli per costruire la biblioteca di Noale sono stati inseriti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr). Si tratta di un bel gruzzolo, perché dal governo il sostegno sarà di 2,6 milioni di euro, pari all'intero importo.

In aprile la giunta aveva partecipato al bando del Ministero degli Interni per la rigenerazione urbana e, da graduatoria, Noale è stata

ammessa. Ora servirà il prossimo passo, quello più importante, ossia che lo Stato stanzia altri soldi per rendere efficaci i finanziamenti.

«Si tratta di una buona notizia» spiega la sindaca Patrizia Andreotti «e speriamo che presto diventi ottima. L'aspetto più paradossale è che il documento avesse delle caratteristiche molto specifiche, come, ad esempio, di presentare opere da anda-

re in cantiere in tempi piuttosto veloci».

La futura biblioteca sarà inserita nel Palazzo Carraro, davanti all'oratorio, dopo averlo restaurato e misurerà 900 metri quadrati, disporrà di ampie vetrate, molti spazi per lo studio e la lettura, postazioni internet. L'edificio sarà sullo stesso solum dell'ex comparto agrario e si collegherà alla nuova sede del consorzio Acque Risorive. Inoltre nascerà un'altra piazza, ad uso percorso pedonale, per collegare via Rossi all'area dei Mercati Nuovi. La struttura sarà a risparmio energetico e in grado di far spostare senza alcun problema i portatori di handicap. —

ALESSANDRO RAGAZZO